



SANTA BARBARA, LA PROTETTRICE

Vergine e martire, Patrona dei Vigili del fuoco, della Marina Militare, del Corpo di Artiglieria e del Genio Militare. Le celebrazioni dal 1949.

Il culto di Santa Barbara è diffuso da secoli tra gli uomini del fuoco. Tuttavia fu solo con la nascita del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco che la Santa di Nicomedia divenne a tutti gli effetti la patrona dei pompieri d'Italia. Nel 1940 la Direzione Generale dei Servizi Antincendi, in pieno accordo con la Santa Sede, stabilì che l'unica protettrice del Corpo fosse individuata nella giovane decapitata dal padre che fu poi incenerito da un fulmine. Oltre alla Santa Messa celebrata nelle caserme, le cerimonie prevedevano la consegna delle benemerite al personale, il ricordo doveroso dei caduti dei vari Comandi Provinciali ed un saggio ginnico e professionale. Al termine della seconda

guerra mondiale l'appuntamento non solo non perse d'importanza ma divenne un'occasione in cui, oltre alla solennità religiosa e ai momenti di raccoglimento e riflessione, si aggiunsero momenti conviviali di grande importanza per creare un rapporto di forte coesione tra il personale. Alla presenza delle più alte cariche dello Stato, politiche civili e militari, i Comandanti rievocavano i momenti più importanti dell'anno in corso e consegnavano i riconoscimenti al personale. In un'atmosfera di profondo raccoglimento si onoravano e ricordavano i caduti del Corpo alle cui famiglie ci si stringeva. Anche oggi la giornata

del Dicembre mantiene una grande importanza con celebrazioni che si svolgono in tutte le sedi coinvolgendo il personale, le autorità locali e i colleghi in congedo in un clima familiare dal valore unico ed avvicinando il Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco alla popolazione. La giornata di Santa Barbara è quella in cui gli anziani accanto ai giovani si uniscono una volta di più, quella in cui tutto il personale avverte profondamente, il valore delle tradizioni e della propria identità, è il momento in cui idealmente il Corpo si rinnova in un passaggio di consegne continuo tra le generazioni di Vigili che si avvicinano trasmettendosi passione, competenze e grandi ideali.



LA VITA DELLA SANTA

Barbara nacque a Nicomedia di Bitinia, l'odierna Ismit nel 217 dopo Cristo. Barbara, pagana come la famiglia, apprese dai servi e dagli schiavi addetti alla casa la notizia di Dio, di Cristo e del suo Vangelo. I disegni del padre, a riguardo di Barbara, erano di dare la figlia in sposa al Prefetto di Nicomedia. Barbara vedeva per sé un diverso avvenire: con generosità e disponibilità entrava nella dimensione della verginità per essere libera da impegni umani, disponibile per Dio. Venne allora rinchiusa in una cella della fortezza di Nicomedia. La prigioniera, un giorno, è attaccata dalle fiamme: Barbara esce viva dal fuoco. Dopo la prigionia, rivelatasi impotente, il padre passa alla denuncia della figlia, perché cristiana, al tribunale della città. Poiché non viene meno nella Fede, Barbara è condannata a morte. Santa Barbara, già venerata dai cannonieri e dagli artiglieri nell'assedio di Firenze (1529), con Breve Pontificio del 4 dicembre 1951 è stata costituita Celeste Patrona degli Artiglieri, dei Genieri, dei Marinai e dei Vigili del fuoco, che trovano nell'inclita martire un'ausiliatrice preziosa che protegge dai pericoli del fuoco. ❁

Preghiera del Vigile del Fuoco

Iddio, che illumini i cieli e colmi gli abissi,
arda nei nostri petti, perpetua,
la fiamma del sacrificio.
Fa' più ardente della fiamma
il sangue che scorre nelle vene,
vermiglio come un canto di vittoria.
Quando la sirena urla per le vie della città,
ascolta il palpito dei nostri cuori
votati alla rinuncia.
Quando a gara con le aquile
verso di Te saliamo,
ci sorregga la tua mano piagata.
Quando l'incendio irresistibile avvampa,
bruci il male che si annida
nelle case degli uomini,
non la ricchezza che accresce
la potenza della Patria.
Signore, siamo i portatori della tua Croce,
e il rischio è il nostro pane quotidiano.
Un giorno senza rischio non è vissuto,
poiché per noi credenti la morte è vita,
è luce: nel terrore dei crolli,
nel furore delle acque,
nell'inferno dei roghi.
La nostra vita è il fuoco,
la nostra fede è Dio
Per Santa Barbara Martire.
Amen.



In alto e nella pagina precedente, l'interno della Basilica di San Giovanni in Laterano a Roma; qui a sinistra, la cerimonia si è svolta nella chiesa di San Marco a Venezia.